

Silvano Bassetti
Assessore all'Urbanistica
Stadtrat für Urbanistik

LA FABBRICA DEL PIANO 12 ***urban center***

PROPOSTE PER UN PROGETTO INTEGRATO DI
COMUNICAZIONE&PARTECIPAZIONE
NELLA ELABORAZIONE DEL NUOVO PUC DI BOLZANO

(S.B./19.11.06/PUC F12.doc)

Varie amministrazioni comunali* italiane ed europee si sono dotate di un servizio di **urban center**, cioè di una specifica modalità di lavoro per l'elaborazione in forma partecipativa dei nuovi strumenti urbanistici e, più in generale, per gestire le politiche urbanistiche a contatto diretto con la città.

L' **urban center**, al di là delle sue diverse declinazioni organizzative, è sostanzialmente un insieme sistematico e continuativo di eventi di comunicazione interattiva (informazione + coinvolgimento) che utilizza un sistema di luoghi e di strumenti espressamente dedicati a consolidare una rete di relazioni tra i vari soggetti urbani. A Trento è un programma organico di iniziative mirate, a Torino è una rete di luoghi dedicati alla comunicazione e all'incontro, altrove è un giornale murale, o una serie di opuscoli, o un portale informatico ..., o le varie cose assieme.

A Bolzano già nei primi 6 mesi di avvio del processo di elaborazione del nuovo PUC sono state attivate una serie di operazioni variamente riconducibili ad un programma di comunicazione e partecipazione:

- è stato costituito il "tavolo tecnico";
- si sono insediati alcuni gruppi di analisi tematica e di monitoraggio;
- sono stati avviati alcuni *forum* partecipativi (economia&lavoro, sociale, cultura, circoscrizioni, ... e - in prospettiva - arti&professioni, anziani, donne, bambini, ...);

* i link dei siti di alcuni **urban center** italiani:

Urban Center di Milano: www.comune.milano.it/urban_center

Officina Città di Torino: www.oct.torino.it

Urban Center di Pesaro: www.comune.pesaro.ps.it

Urban Center di Verona: www.comune.verona.it

- si sono svolti o sono in preparazione alcuni convegni scientifici (“l’architettura ipogea”, “la città sonante”, “esperienze di pianificazione urbana in Europa”, “progetti didattici per Bolzano”, “eccellenza ambientale e progetto urbano”, ...) in rapporto con varie istituzioni locali (Provincia, INU, la Fondazione dell’Ordine degli Architetti,...) e universitarie (Politecnico di Milano, Libera Università di Bolzano, IUAV di Venezia, ecc.);
- una serie di incontri bilaterali (cooperazione, sindacati, singole circoscrizioni, gruppi territoriali, ...);
-

E sono in cantiere altre operazioni di comunicazione mirata al processo di elaborazione del nuovo PUC:

- la pubblicazione di un “documento di programma” per promuovere e orientare il dibattito generale politico e culturale sulle problematiche della pianificazione urbanistica bolzanina;
- la preparazione di materiali divulgativi a livello di massa da pubblicare come inserti di “Bolzano Notizie”;
- la pubblicazioni degli atti dei convegni per sviluppare l’informazione e il dibattito a livello tecnico-disciplinare;
- il progetto di un “giornale murale” (PUC/BLP *in progress*) da gestire in una serie di spazi pubblici e istituzionali distribuiti nella città;
- la realizzazione di un reportage fotografico (e di un libro?) sulle trasformazioni urbane (in continuità con analoga operazione pre-1995);
- l’implementazione mirata del sito *web* del Comune;
- la elaborazione del “*report 1*” sul lavoro della prima fase del tavolo tecnico, da mettere al centro di una campagna di diffusione e di dibattito pubblico;
- la preparazione di uno o più lungometraggi di promozione e divulgazione delle tematiche urbane;
- ...

L’attività in essere e in programma è assai vasta ed intensa, ma rischia di essere disorganica, estemporanea e ... scarsamente comunicativa, ai limiti dell’inefficacia.

Si pone dunque il problema di ricondurre la vasta gamma di azioni - attuali e future – ad un programma unitario che ne garantisca organicità, tempestività, comunicatività e sostanziale efficacia funzionale.

Si propone pertanto di integrare in un unico “progetto” l’azione di comunicazione e partecipazione che deve accompagnare sistematicamente la elaborazione del nuovo PUC (e in prospettiva anche la sua gestione futura).

Segue progetto

PUC/BLP
Urban Center Bz
(comunicazione & partecipazione)

Programma

L' ***Urban Center Bz***, istituito dall'Assessorato all'Urbanistica del Comune di Bolzano, è l'insieme degli eventi e dei luoghi che producono comunicazione e partecipazione all'interno del processo di elaborazione del nuovo piano urbanistico comunale.

L'Urban Center Bz si rivolge alla città nel suo insieme e in tutte le sue articolazioni socio-culturali e territoriali:

- fornendo informazioni sull'assetto della città e sulle sue potenzialità evolutive;
- garantendo analisi *in progress* sull'avanzamento dei processi di trasformazione urbana;
- offrendo occasioni di approfondimento scientifico e tecnico sulle problematiche urbane e sulle politiche urbanistiche
- promuovendo il dibattito pubblico e la partecipazione attiva della comunità urbana alle scelte per il futuro della città.

L' ***Urban Center Bz*** si costituisce dunque come struttura di integrazione e coordinamento di tutte le attività di comunicazione&partecipazione nell'ambito del processo del nuovo PUC.

Nell' ***Urban Center Bz*** confluiscono, si diffondono e si socializzano i risultati delle attività:

- di analisi e di monitoraggio territoriale prodotte dagli uffici comunali e dalle consulenze specialistiche;
- di approfondimento scientifico prodotto dai convegni e dai seminari;
- di sintesi problematica e di visione prospettica proposte dal "tavolo tecnico";
- di proposta politica progressivamente avanzata ai vari livelli della Amministrazione;
-

Attraverso l' ***Urban Center Bz*** si concretizzano le iniziative di comunicazione&partecipazione attraverso un sistema integrato di coinvolgimento informativo e decisionale ai vari livelli:

- informazione di base con strumenti di divulgazione di massa (inserti in "Bolzano Notizie", giornale murale in spazi pubblici, presenza sui media locali, ...);
- informazione mirata attraverso la pubblicazione di materiali strutturati (opuscoli tematici, regesti cartografici, reportage fotografici, repertori documentari, ...);
- informazione specialistica attraverso la pubblicazione di monografie scientifiche (atti dei convegni, *report* di ricerche, ...);

- comunicazione personale diretta con strumenti ad interfaccia interattivo (sportelli del cittadino, infopoint, portale informatico, ...);
- comunicazione comunitaria frontale attraverso forme articolate di incontri collettivi (gruppi omogenei di interesse o di sensibilità, gruppi territoriali, forum, *open space technology*, assemblee,);
- atti formali di coinvolgimento istituzionale *in progress* nelle scelte dell'Amministrazione;
-

Ipotesi organizzative

Struttura organizzativa

- coordinamento amministrativo - dott. Fulvio Rizzollo (urbanistica) e dott.ssa Laila Calanca (decentramento)
- supporto scientifico - dott. Francesco Sbeti e "tavolo tecnico"
- supporto informatico - arch. Franco Barducci (SIT)
- relazione con i media - Ufficio Stampa del Comune +
- supporto graphics & design – consulenza professionale da definire
- supporto strategie di comunicazione - consulenza professionale da definire
-

Sedi organizzative

- sede organizzativa centrale presso l'Ufficio di piano dell'Assessorato all'Urbanistica
- sedi istituzionali decentrate nelle sedi delle circoscrizioni

Spazi di informazione (espositori)

- atrio comunale
- *Infopoint* comunale di via Portici
- bacheche delle circoscrizioni
- *totem* negli spazi pubblici
-

Strumenti di informazione

- inserti in "Bolzano Notizie"
- giornale murale
- opuscoli e audiovisivi
- cortometraggi e *spot*
- *report* di lavoro
- *media* locali
- riviste specialistiche (*ATLAS*, *Turris Babel*,)
-

Partner (in parte già attivi per singole iniziative)

- Istituti universitari (LUB, POLIMI, IUAV)
- Istituti di ricerca (EURAC, IRES, IPL, ...)
- Istituzioni culturali (INU, Fondazione Architetti, ...)
- Enti professionali (ordini delle professioni tecniche)
-

Sponsor (da conquistare)

- Fondazione Cassa di Risparmio
- Istituti finanziari
- Società strumentali (AE, SEAB, Ecocenter, ...)
- Collegio Costruttori
- Operatori economici locali
-

Risorse

Per le risorse necessarie alle attività di base si ricorre alle risorse umane e finanziarie già previste per la rielaborazione del PUC. Appare però evidente l'esigenza di una risorsa specifica aggiuntiva, mirata al progetto di **urban center**.

In particolare si manifesta la necessità di finanziare:

- la progettazione del *logo* e della grafica coordinata dell'operazione nel suo insieme;
- l'ideazione dei *format* comunicativi (cartacei, multimediali, cinematografici, informatici, ...);
- la produzione di materiali editoriali ed audiovisivi *ad hoc*;
- la progettazione e la produzione dei supporti tecnologici;
- l'acquisizione di spazi di comunicazione sui *media*;
-

Sulla scorta delle esperienze maturate da altre amministrazioni, si ritiene fattibile l'ipotesi di procedere con uno stanziamento minimo iniziale di 20.000 Euro prelevati dai fondi di bilancio dell'Assessorato all'Urbanistica. Questo fondo serve per attivare il progetto e renderlo riconoscibile al fine di poter incrementare il *budget* attraverso un *pool* di *partner* e di *sponsor* che si possono ritenere fin d'ora coinvolgibili nell'iniziativa. Pare realistico puntare su un *budget* annuale complessivo di almeno 50.000 Euro.